Siracusa. Scuola di via Calatabiano. "Lavori a rilento così a rischio il finanziamento statale"

Starebbero proseguendo a rilento i lavori per la costruzione della nuova scuola di via Calatabiano. “E’ stato realizzato solo il solaio del seminterrato e alcuni pilastri del piano terra, nonostante siano passati 19 mesi dalla consegna dei lavori. ‚Così si mette a repentaglio il finanziamento statale”, annuncia allarmato il deputato regionale Enzo Vinciullo, sostenuto dai consiglieri comunali Ncd Salvo Castagnino e Fabio Alota. “Non è possibile che un’opera pubblica possa proseguire così lentamente, senza assumere decine di operai che i luoghi di lavoro consentono, in modo da ultimare la costruzione dell’edificio nei tempi previsti”. La scuola venne chiusa da Vinciullo, allora assessore all’edilizia scolastica, a causa della presenza di amianto nella costruzione. Nel 2004 la prima tranche di finanziamento, “che in parte il Comune ha già da tempo incassato. “Essendo trascorsi 10 anni, il rischio di perdere il finanziamento si fa sempre più attuale, di giorno in giorno”. I lavori dovrebbero essere completati entro ottobre del 2015. “Chiediamo all’attuale Amministrazione Comunale di attivarsi con più attenzione per risolvere la questione”, è l’invito di Vinciullo, Alota e Castagnino.

Siracusa. Era fuggito dalla comunità terapeutica, arrestato un 34enne autore di una rapina con ferimento

Si era dato alla fuga nello scorso mese di settembre. Il siracusano Diego Fortezza avrebbe dovuto trascorrere un periodo in una comunità terapeutica in seguito al suo affidamento ai servizi sociali. Ma il 34enne, già noto per reati inerenti gli stupefacenti e contro il patrimonio, si è reso irreperibile. Lo hanno rintracciato ed arrestato nella notte gli agenti delle Volanti, in esecuzione ad un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa. Era stato arrestato nel novembre del 2006 quando, insiemee ad un complice, si era reso responsabile di una rapina a Siracusa ferendo con un coltello la vittima che aveva opposto resistenza.

Siracusa. Vendeva tende e stoviglie della Croce Rossa in piazza Santa Lucia, denunciato

Un floridiano di 62 anni è stato denunciato a Siracusa. E’ accusato di ricettazione. E’ stato sorpreso dei poliziotti mentre, durante il mercato domenicale di piazza Santa Lucia, era intento a vendere diversa merce appartenente alla Croce

Rossa Italiana. Nel dettaglio si tratta di stoviglie, pentole, tende e brandine da campo.

Angela Nobile a Domenica In ma ancora non canta: Spero in Jo Squillo"

Cappello blu in testa, la siracusana Angela Nobile è comparsa così in casa degli italiani sintonizzati su Domenica In. Sorriso smagliante, qualche mossa di ballo durante la sigla ma anche questa domenica è rimasta seduta sul divano dei cantanti reduci da talent in gara per “Ancora Volare”. Insieme a vecchie glorie della musica italiana, le giovani voci nuove formano delle inedite coppie per una gara all’insegna delle sette note. Ma per Angela Nobile non è ancora arrivato il momento della scelta. Ha seguito le esibizioni dei compagni di avventura aspettando il suo momento. Che a questo punto dovrebbe proprio arrivare domenica prossima. “In fondo mancano solo due puntate prima della chiusura della prima fase di Ancora Volare”, racconta con la sua solita solarità. “Tra tutti a me piacerebbe duettare con Jo Squillo. Il motivo è semplice: è la più giovanile”, confida in attesa del suo debutto canoro su Rai Uno dopo le settimane a The Voice (Rai Due) nel team J-Ax. Di certo ha già colpito per il suo look, una immagine particolarmente fresca che colpisce senza aggredire, senza scollature vertiginose o gonne corte. “I vestiti gli scegliamo insieme alla costumista. Ma il cappello che avevo in testa ieri, quello è mio. Sono arrivata in studio così e appena mi hanno visto mi hanno detto quello te lo tieni”.
(foto: Angela Nobile è la seconda a sinistra, pochi istanti

prima della diretta)

Calcio, Serie D. Il Noto incassa tre colpi dall'Akragas

Non è fortunato il debutto di Pippetto Romano sulla panchina del Noto. I granata affondano nel derby con l’Akragas guidato dall’ex Giancarlo Betta. Un secco 3-0 che punisce oltre misura i padroni di casa (anche se si è ancora giocato a Palazzolo, ndr). el finale di primo tempo il gol di Arena su penalòty sblocca il punteggio dopo fasi di sostanziale equilibrio. Nella ripresa Akragas in inferiorità numerica per l’espulsione di Vindigni ma il Noto non ne approfitta. Anzi, 65’ Astarita firma il raddoppio degli ospiti. Dieci minuti dopo Savanarola sigla il gol che chiude la gara. “Fin quando abbiamo retto a livello fisico e mentale ce la siamo giocata – commenta Romano – Abbiamo dei ragazzi che lottano e corrono ma in questo hanno difficoltà a mettere la palla dentro. Poi avevamo davanti una squadra importante che è riuscita a fare bene”.

Calcio, Eccellenza. Pareggio a reti bianche per il

Siracusa a Milazzo

Niente reti nell’attesa sfida di Milazzo. Finisce 0-0 e le due protagoniste annunciate proseguono la loro corsa appaiate in classifica. Per il Siracusa comunque un buon punto ottenuto in casa di una diretta concorrente. Partita equilibrata, giocata con accortezza e giusto agonismo tra due formazioni che sapranno dire la loro nel torneo. Il pari è, nel complesso, un risultato giusto.

Siracusa. Foto di una domenica: kyte surf, Ortigia e la Costa Classica

Ortigia sullo sfondo, la Costa Classica in rada al porto Grande e kyte surfers siracusani in acqua. Tutto in una foto, particolare immagine di una domenica di ottobre a Siracusa. Difficile pensare in questo quadro simil estivo come sette giorni fa appena stesse invece imperversando il maltempo. La Costa Classica, terza nave da crociera che negli ultimi dieci giorni ha fatto tappa a Siracusa, è una delle imbarcazioni medio piccole della flotta Costa, pronta dal 2015 – come Siracusaoggi.it ha anticipato – a inserire il porto Grande nei programmi di viaggio delle sue navi medio grandi. Rimane in rada fino alle 20 dopo esser arrivata alle 12. Si muovera’ verso Malta per proseguire il giro nel Mediterraneo. A bordo circa 1.200 passeggeri, molti dei quali scesi a terra con i tender per un ampio giro in Ortigia.

Siracusa. Sub dentro la Fonte Aretusa: sono i volontari del Ross impegnati nella pulizia del monumento

Sommozzatori nella fonte Aretusa. Sono gli operatori del Ross che, insieme agli altri volontari dell’associazione, sono tornati all’interno dello storico monumento per completare le operazioni di pulizia avviate nelle settimane scorse. Hanno rimosso le alghe che infestavano il fondale e i bordi oltre ad altri rifiuti gettati probabilmente dall’alto. Le alghe saranno ora raccolte e trattate come prevede la legge.Verificate anche le condizioni dell’impianto di illuminazione manutenzionato e rimesso in funzione proprio dai Ross. Nel tardo pomeriggio di ieri le prime immersioni, questa mattina alle nove la ripresa delle operazioni completate nel primo pomeriggio. Tra i rifiuti raccolti: bottiglie, pezzi vetro, piatti e posate in plastica.

Piano anti-ebola, la Regione vara il programma. Ospedali in rete "ma niente

allarmismi"

“La Sicilia non rischia più di altre regioni”. L’assessore regionale alla Sanità, Lucia Borsellino, presenta il piano ribattezzato anti-ebola che domani sarà varato dalla Regione e allontana gli allarmi circolati negli utlimi giorni. Da lunedì corsi ed esercitazioni per formare infermieri e medici del “triage”, quelli cioè che hanno il primo contatto con chi arriva al pronto soccorso. Ma la particolare formaziome sara’ rivolta anche al personale dei reparti di malattie infettive. Saranno i primari di Infettivologia a guidare i corsi. Nel piano della Regione, gli addetti anti-ebola dovranno saper distinguere esattamente i sintomi e usare le attrezzature speciali per le malattie infettive altamente contagiose come l’Ebola. Per gli ospedali siciliani attivata anche l’intesa con il centro di riferimento nazionale di Roma, “Spallanzani”. L’assessore regionale alla Salute Lucia Borsellino lunedì guiderà il vertice con tutti i manager della Sanità siciliana e in primo piano all’incontro ci sarà anche il contrasto all’Ebola. Mario Palermo, dirigente del Servizio di Igiene pubblica della Regione, in questi giorni lavora senza sosta sul piano anti-Ebola della Sicilia: “Stiamo facendo rete con tutti i reparti di Malattie infettive e le strutture sanitarie. Corsi ed esercitazioni riguarderanno tutto il personale che lavora negli ospedali. Soprattutto chi opera al Triage e al front-office. Sono loro il primo filtro”.

Priolo. Formazione, da lunedi al Ciapi via il bando Prometeo

Sono stati convocati nelle ore scorse. In oltre 1.400 hanno ricevuto la chiamata e domani risponderanno presente all'appello del Ciapi di Priolo, che si occupa di gestire il bando Prometeo per ricollocare i dipendenti di enti di formazione non più accreditati.Un percorso ad ostacoli, quello del bando Prometeo: un piano da 35 milioni di euro attraverso il quale ricollocare i lavoratori rimasti senza impiego. E questo creando nuove attività formative finanziate con parte dei fondi del Piano Giovani. Il bando gestito dal Ciapi di Priolo prevedeva due requisiti essenziali per i sette mesi di impiego previsti: essere inseriti nell'albo regionale dei formatori della Regione Siciliana e non essere impegnati, al momento dell'inserimento in graduatoria, in nessun altro corso di formazione. Non tutti si sarebbero attenuti a questi criteri e helle settimane scorse sono stati presentati un paio di ricorsi da Palermo che hanno rallentato l'iter. I corsi pronti a partire sono circa la metà di quelli previsti dal Bando. L'Avviso apriva le porte a 1.415 persone, tra responsabili, tutor, segretari didattici e amministrativi, ausiliari e formatori nelle diverse aree disciplinari previste dai corsi. Si presenteranno da domattina a Priolo, alla spicciolata. Sulle selezioni dei formatori la Procura di Siracusa ha aperto un fascicolo, sollecitata dalle denunce di due candidate che segnalavano la presenza in graduatoria di persone prive dei requisiti. Dai primi accertamenti sembra che quelle denunce fossero fondate. Per questo tutti i formatori selezionati, al momento dell'entrata in servizio, dovranno presentare la documentazione richiesta per verificare che nel l'autocertificazione di candidatura abbiano detto il vero.